

Sgomberata l'ex tintoria occupata. Iniziata la demolizione dell'edificio

Pubblicato: Martedì 23 Ottobre 2012



Sgomberata la **“Casa Veleni”**, così ribattezzata dai giovani occupanti l'ex tintoria Saronnese, l'edificio abbandonato [che era stato occupato alla fine di settembre](#) dal **“Comitato autorganizzato Saronnesi senza casa”**.

La situazione aveva generato non poche polemiche anche a livello politico, con molte richieste di intervenire [poste da più parti](#) all'amministrazione comunale. Nella mattina di **martedì 23 ottobre, intorno alle 7.50**, c'è stato l'intervento dei carabinieri di Saronno e della Polizia di stato, **una sessantina di persone in tutto in assetto antisommossa**. Il tutto in accordo con la proprietà che ha già un progetto pronto per la riqualificazione dell'area.

Contestualmente allo sgombero, infatti, **è cominciata anche la demolizione parziale dell'edificio**. Sull'area infatti dovranno sorgere alcune abitazioni trasformando la zona in residenziale.

Al momento dello sgombero **erano presenti cinque ragazzi all'interno della ex tintoria**. Hanno provato a resistere salendo sul tetto, ma sono stati raggiunti e fermati nel giro di mezz'ora. Sono poi stati portati in caserma e per loro si prospetta **l'accusa di invasione di edificio**.

Le operazioni di demolizione **andranno avanti tutto il giorno**: sul posto ci sono due ruspe che hanno cominciato a lavorare sul tetto. Polizia e carabinieri hanno bloccato le vie intorno all'edificio per permettere le operazioni in sicurezza.

«Negli ultimi giorni abbiamo preferito **non commentare più certe accuse di immobilismo** da parte di alcune forze politiche – commenta il sindaco di Saronno, **Luciano Porro** -. Ma ci siamo mossi in accordo con le forze dell'ordine, per cercare di risolvere la situazione senza creare allarmismi inutili. L'operazione di questa mattina ha dimostrato che è stato fatto tanto umore per nulla. Quanto scritto da alcune forze politiche saronnesi **e finito in niente**. Noi avevamo fatto i nostri passi e non condivedevamo certi modi di fare politica». Sulla stessa linea anche l'assessore **Giuseppe Nigro**: «Non c'è stata alcuna sottovalutazione della situazione, si stava lavorando, non si potevano dire tutti i contatti che erano in essere. Portare la situazione alla normalità doveva essere operata in maniera non traumatica e **abbiamo assolto alla situazione con responsabilità e competenza**».

L'intervento di Lara Comi che chiede lo sgombero del Telos

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it